



Inviata via mail/pec

All'Assessore della Salute
dott.ssa Giovanna Volo
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale ad interim
del Dipartimento
Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
dell'Assessorato Regionale alla Salute
dott. Salvatore Requirez
dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it
dirigentegen.dasoe@regione.sicilia.it

e. p.c. Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia
LORO SEDI

Prot. n° 42/2023

Palermo, 10 marzo 2023

Oggetto: Stabilizzazione personale tecnico reclutato durante l'emergenza Covid-19

Come è noto con nota assessoriale 56816 del 31.12.2020 dell'Assessore della Salute veniva avviata la procedura per una selezione pubblica per il reperimento di diversi profili professionali, tecnici e amministrativi con contratto di lavoro libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito dell'emergenza Covid-19, da destinare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, *“con specifico fine di supportare sia le attività di contrasto e contenimento del contagio da Covid-19 che le iniziative previste dal piano di vaccinazione regionale per la pronta attuazione delle suddette attività da attuarsi presso le Aziende del SSR”*.

Successivamente con la l.r. 19 del 29 dicembre 2022, art. 4 *“le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale, nelle more della definizione delle procedure di reclutamento delle unità di personale previste nei rispettivi piani triennali di fabbisogno di personale e nelle rispettive dotazioni organiche, sono autorizzati a procedere alla proroga, fino al 28 febbraio 2023, dei contratti, a vario titolo stipulati, anche con forme flessibili, nei limiti dell'impegno orario di 18 ore settimanali, con il personale dei ruoli tecnico, professionale e amministrativo, reclutato durante il periodo di emergenza Covid per il contrasto alla pandemia, secondo l'effettivo fabbisogno ed entro i tetti di spesa per il personale previsti per ciascuna azienda”*.

La direttiva assessoriale prot. n. 57540 del 29/12/2022 fornisce le prime indicazioni operative in merito alla prosecuzione dei contratti del personale impegnato durante l'emergenza Covid-19, sia amministrativo, professionale e tecnico sia sanitario e socio-sanitario.

Il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14 (Decreto Milleproroghe 2023) art. 4, comma 9 quinquiesdecies e successivi, prevede che: *"Allo scopo di fronteggiare la grave carenza di personale e superare il precariato, nonché per garantire continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, il termine per il conseguimento dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stabilito al 31 dicembre 2024. [...] All'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le parole: "30 giugno 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022". [...] Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio, nei limiti di spesa di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60".*

La recente nota prot. n. 14487 del 28/02/2023 di codesto Assessorato, indirizzata alle Aziende ed Enti del SSR, osserva che: *"le disposizioni in esame introducono talune novità rispetto alle originarie previsioni di cui all'art. 1, comma 268, lettera b) della legge n. 234/2021 ed in estrema sintesi, viene esteso il periodo entro il quale si possono maturare i requisiti utili alla stabilizzazione del personale che ha prestato servizio durante l'emergenza Covid, nonché viene ampliata la platea dei destinatari dei processi di stabilizzazione, ricomprendendo, oltre al personale sanitario e socio-sanitario, il personale del ruolo amministrativo, reclutato anche con contratti di lavoro flessibili e anche qualora non più in servizio, fermo restando, in ogni caso, i limiti di spesa di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legge n. 35/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 60/2019 e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale".*

Nella stessa nota viene sottolineato come: "nella citata norma non risulta alcuna previsione in ordine al personale del ruolo tecnico e professionale".

In merito alla questione del personale tecnico e professionale nessuna altra indicazione o specifica viene fornita da codesto Assessorato.

Seppure certamente noto, è opportuno ricordare che i *"collaboratori ingegneri"*, assunti con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionali come previsto dall'art. 1 dell'Avviso Pubblico emanato nell'ambito dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19, hanno svolto durante il periodo pandemico anche attività ordinarie, colmando le carenze in dotazione organica delle Aziende. In particolare si sono occupati di gestione delle procedure autorizzative presso gli Enti di competenza, progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione dei contratti di forniture, progettazione e gestione della sicurezza nei cantieri e collaudi. Nell'ultima fase, in particolare, i suddetti collaboratori ingegneri sono stati formalmente investiti nelle attività di progettazione preliminare degli interventi previsti dal PNRR, integrando il personale interno già preposto, e permettendo così di centrare gli obiettivi di scadenza delle diverse fasi procedurali imposte dal PNRR stesso, il tutto senza percepire le indennità né godere dei diritti previsti per il personale dipendente.



Tutto ciò premesso e rappresentato e nelle more di conoscere gli indirizzi di codesto Assessorato in merito ad una eventuale prossima procedura di stabilizzazione del personale che opera nelle Aziende ed Enti del SSR reclutato durante l'emergenza Covid-19, **si chiede di includere i "collaboratori ingegneri" nella procedura di stabilizzazione a 18 mesi su posto vacante.**

Sempre nel rispetto delle regole, auspicando che la presente richiesta, resa necessaria dalle numerose sollecitazioni di colleghi giunte agli Ordini provinciali, e per il loro tramite a questa Consulta, organismo di raccordo e rappresentanza regionale, possa trovare accoglimento, si chiede altresì un incontro con l'Assessore della Salute per meglio rappresentare il disagio manifestato dagli ingegneri siciliani reclutati durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, che hanno operato nelle Aziende/Enti del SSR in un periodo certamente complesso e che oggi vengono fortemente discriminati da un impianto normativo probabilmente da rivedere.

Restando in attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti

IL SEGRETARIO

Franco Russo

IL PRESIDENTE

Elvira Restivo